

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 267

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos tura quod alma tegunt

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dal
A. MANZONI e C. Udine, Via
Posta n. 7 - MILANO, e sue succe-
sali tutte.

Venerdì 22 novembre 1907

Parola assassinata

A Vienna si è chiuso martedì il Congresso Cattolico Nazionale. A giudicare dall'entusiasmo, dalla praticità e grandiosità delle proposte, e dalla rabbia avversaria si deve concludere che esso sarà registrato nella storia come uno dei più importanti avvenimenti del cattolicesimo austriaco.

Gli avversari sono nervosissimi; le forti e risolte proposte per la riconquista della scuola li hanno specialmente sconcertati. «Le università non devono essere più il terreno fecondatore delle idee sovversive, il terreno ove alligna la rivoluzione il terreno su cui non crescono l'amore di patria e la religione.

L'amministrazione scolastica popolare a Vienna è già ordinata. L'opera nostra nelle scuole medie è più difficile, ma abbiamo buone prospettive: il problema più importante è, e rimane l'università... Ma spero che riconquisteremo anche quelle università che furono fondate dalla nostra chiesa e che purtroppo furono perdute».

Queste le principali frasi del poderoso discorso del venerando Lueger hanno dato sui nervi all'ebraismo libero - socialista d'Austria, che si divincola in feroci propositi di rappresaglia nei circoli, sui giornali, nei salotti. Volevano far emettere un biasimo a Lueger dal corpo accademico dell'università di Vienna, ma disdettero temendo un fiasco, anzi un voto di maggioranza contraria.

Ora studiano tutti gli espedienti per avere una controversia, una protesta qualunque al discorso del grande borgomastro.

Ed intitolano la loro campagna alla «libertà dell'indagine scientifica».

La libertà! Ma che ha detto, che ha attentato Lueger contro la libertà? Egli ha promesso che i cristiano-sociali useranno appunto della libertà per compiere il lavoro di riconquista dei sacerdoti della scienza: sacerdoti sbocciati dal germoglio cristiano: conquistati dagli avversari quando il popolo aveva le mani legate. E' libertà la riconquista, non la rapina, o signori.

Oh come si assassina da tanti e si spesso questa sacra parola!

Altro "motu proprio", di Sua Santità Contro il Modernismo

L'Osservatore Romano — come ieri annunziammo — pubblicò un *motu proprio* del Papa datato dal 18 novembre riguardante le decisioni emesse dalla Commissione biblica e le pene e le censure contro coloro che non tengono conto delle prescrizioni pontificali contro gli errori modernisti.

Il *motu proprio* che comincia colle parole *Præstantia Scripturæ* ricorda le ragioni che indussero il suo predecessore ad istituire la commissione biblica e spiega il funzionamento della commissione stessa le cui decisioni devono essere approvate dal Papa.

Vi sono alcuni che non tengono conto di quelle decisioni e le criticano perfino; perciò il Papa ordina a tutti i cattolici di sottoporsi col vincolo della coscienza a tutte le decisioni già prese e a quelle che saranno prese dalla commissione biblica come se fossero decretati della Sacra Congregazione e dichiara che incorrono in colpa grave coloro che con scritti e con discorsi impugnano quelle decisioni.

Il *motu proprio* poi riferendosi a coloro che si oppongono e criticano le disposizioni emanate contro il modernismo dalla Sacra Inquisizione e quelle contenute nell'Enciclica «Pascendi» conferma la scomunica «latæ sententiæ» contro i contraddittori di quelle disposizioni dichiarando che costoro oltre che in questa scomunica incorrono in tutte quelle altre pene che possono incontrare come propagatori e difensori di eresie qualora le proposizioni da loro enunciate siano eretiche.

Il *motu proprio* infine invita tutti i Vescovi ed i Generali delle Congregazioni religiose ad usare la massima sorveglianza sopra i professori specialmente dei Seminari e ad allontanare quelli imbevuti di dottrine moderniste. Il Papa inoltre invita i vescovi a non dare le sacre ordinazioni ai giovani chierici che mostrano inclinazione per gli errori modernisti e a proibire la lettura e la vendita di libri e scritti che manifestino opinioni già condannate e a curare che non vadano in mano dei giovani chierici.

Il processo Nasi rinviato al 3 Dicembre

Roma, 21. — Come si prevedeva il processo Nasi è stato rinviato. Tanto il presidente Blaserna quanto i difensori di Nasi ebbero lunghi colloqui col comm. Luppacchioli presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Alle 15.15 si è riunito il Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dopo una lunga discussione, ha ritenuto che non si potesse prendere nessun provvedimento finché non consti che tutti gli avvocati di fiducia dell'on. Nasi abbiano abbandonata la difesa.

I difensori hanno esteso una nuova protesta ricalcando gli incidenti di ieri.

Quando entra alle 14.25 l'Alta Corte il banco della difesa Nasi è deserto. Rispondendo all'appello tutti i 125 senatori di ieri.

Presidente. In conformità della deliberazione di ieri mandai un invito a tutti gli avvocati di Nasi. Gli assenti mi hanno risposto con un telegramma. Faranda mi dice per motivi di salute di non poter venire.

Rubichi e Siracusa si scusano di non essere in tempo per partire. Tutti i passi necessari per la difesa di ufficio furono fatti una come si rileva dai telegrammi, rimane il dubbio riguardo ad alcuni componenti della difesa di Nasi perciò altri passi non credo di poter fare per la difesa d'ufficio. D'altronde siccome le vacanze dovevano cominciare da domani le anticipo di un giorno.

In ogni caso la preparazione della difesa di ufficio avrebbe bisogno di qualche giorno, perciò rinvio la seduta al 3 dicembre.

Nasi ha un aspetto serio e quasi sdegnoso, e mentre il presidente Blaserna comunica di aver fatto invito a tutti i difensori di riprendere i loro posti, salvo a sostituirli con difensori d'ufficio se si rifiutassero, Nasi lo guarda fisso incrociando le braccia. Appena il Presidente Blaserna dichiara sciolta la seduta, l'on. Nasi con voce forte chiede la parola.

Ma il Presidente con sgarbo gli risponde che non può più parlare, e continua a dire: «Rinvio il processo al 3 dicembre». Nasi però ridomanda la parola, e quando il Presidente anche con maggior vivacità gli risponde: «Oggi ella non può parlare, oggi parlo io, oggi comando io». Nasi grida: «Voglio sollevare formale incidente».

Ma il presidente non gli dà retta, suona il campanello e toglie la seduta.

Nasi fa un atto di protesta, e pronuncia alcune frasi che non giungono alla tribuna della stampa, perchè i rumori dei senatori lo impediscono.

I martiri della pelle altrui.

A Milano si è discusso il processo contro uno dei peggiori giornali sovversivi la *Protesta umana*, che pubblicò vari articoli nei quali si istigavano i militari a violare la disciplina, si faceva l'apologia del regicidio, ecc. I giurati furono giustamente severi e la Corte condannò a 5 anni, 5 mesi e 6 giorni di reclusione... chi? il direttore del giornale? l'autore degli scritti incriminati? Il gerente.

I veri colpevoli — cappello nero a larghe tesse, cravatta rossa fiammante — continuano a fare i martiri con la pelle degli altri.

Si cambiano i tempi...

E' da qualche mese in vigore il nuovo regolamento di disciplina per l'esercito. Nel vecchio si diceva:

«L'esercito è istituito per sorreggere il trono, tutelare le leggi e le istituzioni nazionali, far guerra ovunque venga dal sovrano ordinato, difendere sino all'estremo l'onore e l'indipendenza della patria...»

Invece la dizione attuale è molto diversa: eccola:

L'esercito del quale è comandante supremo S. M. il Re, è istituito per difendere sino all'estremo l'onore e l'indipendenza della patria, facendo la guerra ovunque venga dal Sovrano ordinato, e per tutelare le istituzioni e le leggi nazionali.

I giornali militari fanno molti papaveri commenti.

L'Italia militare e marina dice fra l'altro: «Dunque del trono come istituzione complessa è inutile parlarne e non è più necessario sorreggerlo. Il Re, a quanto pare, scende al rango di un comandante superiore e solo come tale, se non m'inganno può ordinare la guerra!... Non sembra una concessione alla piazza e un brutto sintomo dei tempi?»

Collegium Cultorum Martyrum

L'Italia scrive:

Il Collegium Cultorum Martyrum ha proceduto l'altro giorno all'elezione per le cariche. Mons. De Naal è stato eletto *magister*; Mons. Carlo Respighi, *sacerdos*; Mons. Bevignani, *ab epistolis*; Mons. Camillo Serafini, *arcarius*; ed il cav. Pietro Durantini, *trichinarca*.

Si sono pure stabilite le feste che si dovranno celebrare, durante il corso dell'entrante anno, nelle catacombe. Queste feste sono sempre interessantissime: oltre che alla Messa e alla processione nelle catacombe si può assistere ogni volta ad una conferenza istruttiva intorno ai monumenti e alla storia della catacomba dove si tiene la riunione.

La prima di tali feste è sempre quella di Santa Cecilia; essa viene celebrata nelle catacombe di Callisto sulla via Appia il 22 novembre: quest'anno si celebrerà pure una festa speciale a S. Lorenzo in Damaso il 10 dicembre prossimo, vigilia della festa del Papa S. Damaso, fondatore di questa basilica. Si scoprirà la grande iscrizione, imitata da quella che il Papa S. Damaso stesso compose e fece porre sotto il portico della basilica. Questa iscrizione, il cui testo fu, per intero, tramandato a noi, è di una grandissima importanza storica. Era necessario che essa fosse ricostituita e posta nella basilica.

Il prof. Orazio Marucchi, che ha preso l'iniziativa di questa ricostituzione, pronuncerà, per l'occasione, un discorso di interesse tutto speciale, perchè l'iscrizione del Papa S. Damaso si presta ad uno sviluppo storico ed archeologico della più grande attualità, dato anche che il Papa nomina nella sua iscrizione i diversi uffici ecclesiastici, che suo padre sbrigliava in quella che si potrebbe chiamare Cancellaria papale dell'epoca post-costantiniana.

L'espuiso Vescovo di Wilna

Pietroburgo, 21. — Un dispaccio da Witebsk (Lituania) annunzia che mons. Ropp è arrivato in quella città, prendendo alloggio nella villa di suo fratello, il barone Costantino Ropp.

La villa magnifica, si trova al centro della grande proprietà Mischelka. Mons. Ropp rimarrà a Witebsk due mesi e poi andrà ad abitare a Pskow, cittadina posta a metà strada tra Wilna e Pietroburgo.

Si sa intanto che il capitolo della diocesi di Wilna non ha voluto saperne di eleggere un amministratore della diocesi.

Le relazioni tra il governo centrale e il capitolo diocessano vengono di questa maniera rotte. Le carte e i documenti inviati dal governo al vescovo di Wilna sono respinti: nessuno apre tali lettere. La stampa russa rileva la gravità della situazione.

L'Irlanda per un'Università cattolica.

Il Trinity College e la sua Università, ricca di numerose fondazioni, pone i cattolici irlandesi in uno stato di inferiorità materiale; i cattolici e i Vescovi d'Irlanda non cessano, però, di lottare contro questo monopolio.

Essi però, se — come è giusto — con ciò che può rimanere del prodotto della spogliazione delle chiese d'Irlanda, o, con i fondi del Tesoro inglese versati a titolo di restituzione, il Governo di Londra permettesse ai Vescovi e ai cattolici dell'isola sorella di fondare e di creare un'Università cattolica accetterebbero di buon grado la concorrenza, sicuri della vittoria finale.

Ma questa sarebbe una soluzione ideale ed i cattolici non vi contano molto: essi si contenterebbero di un'Università mista, dove i loro diritti fossero tutelati e riconosciuti.

Del resto il signor Birrell, segretario di Stato per l'Irlanda, l'altro giorno, ha dichiarato di poter promettere che nella prossima sessione del Parlamento, verrà presentato un *bill* sull'insegnamento superiore in Irlanda.

La riapertura del Collegio di Varazze.

Roca il *Corriere d'Italia*: Sappiamo che oggi il ministro Rava ha assicurato l'on. Astengo, deputato del collegio di Savona, che nella giornata avrebbe emesso il decreto autorizzante la riapertura del collegio salesiano di Varazze.

E l'on. Astengo si è affrettato a darne comunicazione telegrafica al direttore di quel collegio.

Già giorni venne scarcerato l'ultimo prigioniero fatto nella montatura Varazze, il Rola.

La politica dei tre «piccoli»

A Milano l'altra sera al circolo di Cultura l'on. Mauri, deputato di Codogno, tenne dinanzi ad un pubblico numeroso e sceltissimo composto in massima parte di cattolici, una conferenza su «La politica dei tre piccoli».

Premesso un vivo incoraggiamento ai giovani che da un sereno culto degli studi traggono le armi migliori del sapere per l'illustrazione e la difesa del pensiero cristiano, l'on. Mauri propose all'attenzione dell'uditore un lato interessante e dimenticato della questione sociale: il problema dei tre «piccoli» — piccola industria, piccolo commercio e piccola proprietà — basi anch'esse di una robusta e salda democrazia, aggruppati gente umile ed operosa, angustiata nelle strette d'una crisi penosa e meritevole di assistenza in un migliore assetto della vita sociale.

MATRIMONIO FABRE-ALGRANATI.

Per l'altro mattina a Bologna il sottotenente Silvio Fabre impalmava la primogenita di Rocca d'Adria, Maria Algranati. Numerosi i doni, fra i quali preziosissimo quello di S. S. Pio X. Il Santo Padre informato del matrimonio dall'Arcivescovo di Bologna, da anni amico di Rocca d'Adria, inviò una sua grande finissima fotografia, e il seguente autografo:

«Ai diletti figli Vincenzo Fabre e Maria Algranati coll'augurio di ogni prosperità nel santo Matrimonio, che stanno per celebrare, impartiamo con effusione di cuore l'Apostolica Benedizione».

PER DIFENDERE I SACRI OGGETTI D'ARTE

Un giornalista ha intervistato un deputato francese sulla rapina degli oggetti sacri artistici nelle Chiese Francesi.

Il deputato ha detto che è ridicolo pensare che la gendarmeria possa salvaguardare dai furti le chiese; è insufficiente. D'altra parte trasportare gli oggetti preziosi nei Musei, dopo i recenti vandalismi dei musei, farebbe cadere dalla pedale delle braccia.

Perciò, soggiunse, «io son di parere che questi tesori delle chiese, dovrebbero ripurare nelle grandi cattedrali. Così non verrebbero *detournés* della loro primitiva destinazione. Un'umile chiesuola od una cattedrale che cosa importa? Essi saranno sempre esposti all'adorazione dei fedeli che hanno diritto al rispetto della loro fede. E poi si potrà sempre in una cattedrale organizzare una severa sorveglianza.»

I cristiano-sociali in Svizzera.

Le società operaie cattoliche della Svizzera, federate colla denominazione di Sindacati cristiani tennero recentemente la loro adunanza generale a Lucerna all'Hotel Union.

I sindacati cristiani si staccarono, nella scorsa primavera, dall'Associazione generale di i sindacati operai svizzeri per formare un'Unione (*Verband*) indipendente.

Venne discussa la questione dell'atteggiamento da assumere di fronte ai vari partiti politici. Fu risolto di affermarsi col proprio programma sociale in tutte le questioni nazionali che riguardino gli interessi economico-sociali del popolo, non costituendosi però in partito politico speciale là dove già esiste un'organizzazione politica di cattolici colla quale si procurerà di andar d'accordo, sviluppando i punti del proprio programma, e con liste comuni nelle elezioni cantonali e comunali.

La relazione presidenziale sul lavoro delle sezioni constatò che l'attività è intensa e progressiva da per tutto, e specialmente nei cantoni confessionalmente misti e industriali.

Una conferenza del segr. operaio Lander sui modi di guadagnare alla causa cristiano sociale la gioventù lavoratrice raccomandò soprattutto la istituzione di associazioni di apprendisti là dove esistono sezioni della federazione; le proposte del conferenziere vennero approvate dall'assemblea.

E in Svizzera, presso i cattolici sociali, approvazione vuol dire esecuzione.

Gli slavi meridionali

faranno ostruzionismo

Vienna, 21. — Gli slavi meridionali sono malcontenti del compromesso coll'Ungheria. Essi hanno preso accordi coi Croati e pare vogliono adottare il sistema che costoro applicano contro il Gabinetto Ungherese, alla Camera austriaca.

CASCHERA

(In sala da pranzo)

M'è venuto un colpo di critica, come uno sbuffo di framontana su polmoni non robusti. Già! il filo un po' ironico delle mie interviste lega soltanto le Marionette minori del partito socialista, gli spiritelli che masticano quattro idee, oleose come i quattro giorni di stretto magro obbligatori, nell'anno, per i cattolici non modernisti. Un appunto, tra gli altri non pochi e non lievi, troppo ben misurato, perchè io non tentassi di misurare la mia forza visiva nel dar la caccia... cristiana ad un mastadonte della mitissima famiglia, che ha per lanterna magica gli scioperi turatiani non turatiani.

La caccia è andata felice. Ecco homo: un *gros bonnet* in periferia, dalla faccia rossa come quella di frate sole; dal panciottino munito di catena d'oro, delle gambe agili come pali di telegrafo, un gingillo musicale nella voce, un segretuccio da camera del lavoro che l'acume dei lettori non sa penetrare, io credo però, che l'essenza dei socialisti borghesi è impalpabile non meno delle essenze spirituali, o di vainiglia. Ma, pazienza!

Teneva brandito il tridente nel cospetto remissivo di un pezzo d'arrosto. Il momento era propizio: tra piatti e bicchieri ricolmi di questione sociale le idee scorrazzavano allegremente e, qualche volta, sinceramente.

Mi assisi anch'io per tranguagliare i fagioli del venerdì e, con leggero inchino, — Se permette, un prete Le rivolge la parola.

— Obbligato, se bene la veste talare (ahimè!) sia una moda coadamitica (Rispondi tu, Adamo?). Nella meno...

— La veste talare è una cosa, che passa tra il mio tacchino ed il sarte: una cossella privata dunque. Se non le spiace, facciamo un po' di conversazione tanto per accudire il tempo.

— Ho capito: ai preti piace far di politica, ormai.

— Oggi, con i fagioli e, domani, con le patate: secondo le circostanze.

— L'ascetica francescana è una forma superata delle esigenze della vita, non è vero (e sprizzava l'occhio venato di sangue)?

— E' una forma superata dai sacerdoti, che faticano gratis per i proletari, superata dai missionari e dalle suore di carità, che sacrificano cuore e vita per elevare coscienze di popoli nuovi alla civiltà, per asciugare putride piaghe di esseri dimenticati dal consorzio civile?

— Pochi esaltati a mio vedere...

— che, del resto, sono esercito. I cattolici vogliono riflessa la religiosità in tutta la vita, dai fatti che si svolgono nell'intima regione dell'anima fino a quelli che nascono ed operano nelle zone folte della collettività. A Lei non sembra questa linea di azione?

— Noi ci troviamo ai due poli estremi. (Ed avea ragione da vendere: il suo polo, con di mezzo quel tantin di globo terraqueo, non era una conquista facile per me. Non sono mica il Duca degli Abruzzi io, caspita!). Ateo come spero di essere (l'aceto il pensiero espresso da Bebel nel congresso di Essen. Ciascuno può essere ateo, o cristiano; ma, quando i socialisti facessero di propaganda religiosa, il partito potrebbe intervenire.

— per reprimere la libertà.

— Ma no, pel diavolo (c'è un diavolo ateo?). Il materialismo è la spina dorsale della concezione socialista.

— E come dunque può essere cristiano un socialista?

— A patto di essere uno scimunito, un preumano, un microcefalo. (Grazie tante: ricordatelo, operai!)

— E ritenete necessaria la propaganda anticristiana?

— Per noi (bucce di salame, spago condito dall'arrosto, gusci d'ovo e simili residui di pranzi... borghesi) la diffusione dello spirito critico e positivista è un dovere però, che ci condurrà verso la necropoli dell'istinto atavico di religione, che giace nel fondo scuro della subcoscienza europea (e che da lì, con breve passo, discende nell'ampia cornamusa dello stomaco).

— Perchè certi lunghi avvocati di vostra razza recitano conferenze semi-cristiane ai gonzi del contado?

— E' una esigenza tattica, determinata dalla incoscienza dei campagnuoli (che da lì avvengono di hoggi sono messi in azione!).

— E la genialità socialista indiscreta per tutto il mondo non vale, che a riprodurre l'anticlericalismo vecchio stile?
 — La domanda è capziosa (Sfido io, se il papavero aveva la dissente... rila!) Qualche esagerazione nella recente campagna c'è stata (Istituti di Varazze e di San Filippo, che dite?); ma per essa s'è rilevato un nugolo di cittadini (pacifici) contrari a quella che Rastignac ha definito la *pochele* tra Chiesa e Stato.
 — Un nugolo di spaventati dunque sì, che i socialisti s'arresero a far da caudatari a chi pontifica a palazzo Giustiniani ed alla Minerva?
 — La paura non è merce dei nostri (quando è al sionro la medaglietta e l'arrostito), che hanno visto Finalborgo...
 — con Don Albertario.
 — Il più terribile nemico delle ascensioni proletarie è sempre il Cristianesimo. I moderati, eretici di ieri, oggi, davanti al pericolo, si danno al macabro amplesso dei sacrestanelli e delle bigotte; e noi al blocco mostruoso opponiamo il blocco...
 — che ha l'iride soave dei colori nazionali...
 — delle forze democratiche (Massoneria?). Chi vivrà, vedrà che le genti latine, a traverso convulsioni fatali in ogni grande crisi d'anime, gitteranno lungi da sé nei musei lo straccio cristiano (Che delizia profetica! snob, éprit, humour, gemuth...)
 — Il più terribile nemico è uno straccio ben curioso!
 — Ma cascherà, cascherà; assicuro io (Ed in tanto, il bicchiere si vota al... vuoto!).
 — Quando, di grazia?
 — Maaaa... (Tacque l'augure. Auspicia ex tripudiis?).
 — Uno straccio, che ha per sé le glorie dei comuni medioevali, che senza baionetta ha vinto il primo Napoleone, che dà vertebre nella vita a un programma di riforme sociali operanti dalla cooperativa (dei ferrovieri?) fino all'Unione Popolare! Cascherà? Le leghe del lavoro, il programma municipale cattolico... le casse rurali, l'Opera d'assistenza, Bergamo, Brescia, il Cenacolo, Caltagirone con il suo Sindaco Don Sturzo, il Patronato femminile di Udine, Don Bosio... sono tutte incognite per lei? mentre più d'una camera del lavoro ha nel consuntivo larghe cifre per dimostrazioni anarchoidi e per i salariati il salasso degli scioperi?
 — Ai preti il proletariato cosciente non crede più.
 — Non crede? Se la Camera udinese del lavoro tra i due primi semestri del 1906 e '7 ha perduto 238 soci; se il segretario nostro del popolo in una sola settimana del mese scorso ha ricuperato quasi L. 1140 agli emigranti e senza chiedere cent. 60 ad ogni socio, come fa la Camera del lavoro...; se noi stiamo organizzando la sezione non-emigranti per rafforzare nella solidarietà cristiana non meno di... 800 lavoratori cattolici!!! Il popolo non ci crede, dopo la festa federale di Coiro? cascherà il Cristianesimo, virtù divina operante nelle anime e nella storia? Cascherà?
 — E' cascato! (E il rosso amico diede in uno scoppio di risa: gli si era riversato sulla tovaglia tutto il caffè...).

IL SINDACO VERDASTRO

Roma, 21. Il Messaggero dice che la Commissione nominata dalla maggioranza dei nuovi consiglieri per designare il Sindaco di Roma, si è recata oggi dal consigliere Nathan, ex-gra maestro della Massoneria, a partecipargli la designazione dei consiglieri del blocco per elevarlo a Sindaco di Roma. Nathan si è dichiarato disposto ad accettare.

Per intedescare i polacchi.

Berlino, 21. — Nella seduta d'apertura della Dieta prussiana, che si terrà il 27 corr. sarà presentato un credito di 400 milioni di marchi per il fondo di colonizzazione e per l'espropriazione fondiaria nelle provincie polacche.

STOFFA DI MARTIRE!

Berlino, 21. — Telegrafano da Posen: Il ragazzo polacco Kapant, che s'era rifiutato di fare il nome di coloro che lo avevano indotto a convertirsi al cattolicesimo, ed era stato rinchiuso in carcere per ricusata testimonianza, fu rimesso in libertà dopo sei mesi di carcere.

L'azione energica del governo contro i ribassisti

Milano, 21. Da qualche giorno si parlava in Borsa di gravi provvedimenti che si sarebbero presi dal Governo contro una banda di ribassisti in borsa, la quale faceva capo a certo Vittorio Rofhael da Corfù di religione israelita, figlio di padre turco e di madre greca, ma di nazionalità inglese. Contro di lui il governo centrale ha emesso un mandato di espulsione e aveva

dato incarico alla nostra Questura per l'esecuzione.

I funzionari incaricati dell'operazione, non riuscirono a soavarlo, e fino a stasera si diceva che da un paio di giorni egli aveva lasciato Milano, dopo aver realizzato circa 700 mila lire.

Giunge però notizia da Genova che questa sera il Rofhael venne arrestato in quella città. La Questura provvederà perchè sia messo al confine.

Viene generalmente lodato questo provvedimento che sgominando la banda dei ribassisti, coopererà al miglioramento della situazione borsistica.

Lino Ferriani a riposo?

Lino Ferriani Sostituto Procuratore Generale presso la Cassazione di Roma, magistrato noto per la sua onestà e indipendenza di giudizi, apprezzato scrittore, ha chiesto il riposo per motivi di salute.

La Duma più czarista dello Czar

Pietroburgo 21. Il progetto dell'indirizzo degli ottobristi fu comunicato al club di destra ed a quello dei moderati. S'impegnò una vivissima discussione, giacché la maggioranza domandò che vi fosse messa la frase « il mantenimento incrollabile dell'autocrazia dello czar » e omissio il passo riguardante « i diritti della rappresentanza popolare garantiti nelle leggi fondamentali dello stato ». La Destra poi non vuole permettere assolutamente una discussione dell'indirizzo alla Duma.
 Il comitato di redazione dell'indirizzo sarà eletto domani.

Il partito socialista polacco si scioglie.

Londra, 21. — Il corrispondente della Pall Mall da Varsavia annuncia che la sezione del partito rivoluzionario socialista

di Lodz ha pubblicato un manifesto col quale dichiara di sciogliersi perchè i suoi aderenti hanno degenerato in volgari banditi e impiegano le armi, che erano state loro fornite per combattere i capitalisti, nella perpetrazione di delitti di carattere comune e di spaventosi atti di brigantaggio.

Da notarsi che recentemente i socialisti polacchi avevano indette un congresso per studiare i mezzi onde meglio far fronte alla propaganda dei cristiano sociali che acquistano sempre più simpatia presso la classi operaie.

LA CARTA DEL VESPUCCI.

In Ispagna si sta elaborando una legge che inibisca l'esportazione d'oggetti d'arte, e d'archeologia, in seguito all'arresto di due spagnoli a Genova, presso i quali fu trovata la storica carta del Valen di Mallorca, la quale data dal 15.º secolo e servì ad Amerigo Vespucci per le sue scoperte in America.

Le ricerche hanno assodato che la carta proveniva da una raccolta privata del conte di Montansgro, e che è di possesso pubblico poichè fu lasciata per testamento dal Cardinale Despuig al Comune di Palma nel 1813 e quindi illegalmente fu trafugata da Mallorca. Fu offerta al Re Vittorio Emanuele, il quale naturalmente declinò l'offerta.

Come si vuol fabbricare i « coscienti »

Scrivono da Ravenna all'Avvenire d'Italia che a Sant'Alberto i fratelli Gualtieri, per non essersi voluti associare alla lega socialista, furono assaliti dai « compagni », e ridotti in tale stato che dovettero essere ricoverati all'ospedale.

E' proprio con questa razza di gente che noi dovremmo allearci, secondo l'Avanti, per combattere la corruzione nasiana. Alla larga!

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

20 novembre.

Morta di paralisi.

Nella vicina frazione di Fuseda avvenne ieri un fatto doloroso che destò grandissima impressione fra quella buona popolazione.

Verso le due del pomeriggio, certa Anna D'Orlando, maritata Mazolini, un'ottima madre di famiglia, nel fiore dell'età e sanissima, nel mentre affettuosamente assisteva una puerpera sua conoscente, cadde riversa al suolo colpita da paralisi e purtroppo moriva.

Lascia nel dolore il marito Florio Mazolini, degnissimo Presidente di quella Latteria, ed otto bambini in tenera età.

Moggio Udinese

20 novembre.

Pro Asilo Infantile.

Una istituzione reclamata dai bisogni dei tempi è certamente l'Asilo per bambini al di sotto dei sei anni: e tale istituzione sarà in breve una realtà anche nel nostro paese se... i buoni e i ben pensanti non mancheranno di fornirle quell'appoggio morale e finanziario che le è necessario. Intanto piace segnalare l'atto munifico della sig.a Anna Fabro che elargì alla Presidenza del costituendo Asilo lire 50 (cinquanta) per onorare la memoria del defunto suo genitore.

Che il suo esempio trovi molti imitatori.

Scuola d'Arti e Mestieri.

Come annunziaste, col 15 and. hanno cominciato le iscrizioni e finora procedono in modo proprio consolante. Gli alunni, da quanto si può dedurre, saranno non meno di 50: la maggioranza del paese ma molti anche dal di fuori.

In questi ultimi giorni ben 30 nuovi soci vennero reclutati dalla Società Operaia e della Cassa di Previdenza.

Ines Falchi.

Stella

20 novembre.

Per un paese abbandonato.

Lettera aperta al R. Prefetto - Udine.

Eccellenza,
 Esiste un paese nella Vostra Provincia e chiamasi Stella (Comune di Ciseris) quanto attaccato ed ossequioso al Regno d'Italia, altrettanto trascurato, vilipeso, abbandonato dalle autorità amministrative.

Inutilmente in suo favore richiamò l'attenzione del poco onorevole Municipio l'agr. medico prov. nei riguardi del maschio Cimitero, di sorgenti infette, della pubblica igiene, ecc. inutilmente l'esimio Ispettore scolastico protestò per una miglior aula scolastica, inutilmente da tanto tempo si ricorre per aver una strada d'accesso al Cimitero, scuola, Comune: ora s'aggiunge; la scuola la si terminava regolarmente nell'agosto p. p. nè ancora la si è ricominciata! Mancava la maestra, ora dappiù mancano i libri, pare, ancora un poco e mancheranno... anche gli scolari, che in bel numero, come il solito, nella primavera andranno all'estero!

Artegna

21 novembre.

Preceduto

da bella fama di medico valente è arrivato tra noi il Dott. Copetti che ha assunta la cura di questo vasto paese con grande zelo. Tutti i giorni dalle undici a mezzogiorno sarà a disposizione di quanti vorranno approfittare della sua opera in casa sua per consulti o visite.

Diamo di cuore il benvenuto all'esimio Dottore che speriamo non verrà meno alla fama che si seppe acquistare.

E' morto il decano dei preti friulani. Nato nel 1811 ai 17 di luglio Don Gio. Batta Bujatti dopo 70 anni di sacerdozio spirava oggi placidamente nel Signore.

Uomo dalla tempra forte, il male non poté mai nulla contro di lui in tutta la

sua lunga vita. Morì perchè la morte è una necessità per chi vive, egli però scherzando si vantava che non sarebbe morto mai. Sacerdote di vita intemerata lascia di sé buona memoria.

Nei tre ultimi anni nei quali la perdita delle gambe lo costrinse a tenere il letto, non ebbe mai una parola di lamento e a chi gli domandava come si trovasse rispondeva sempre: lo mi trovo nel paradiso terrestre. Singolare alquanto nelle sue idee quasi fino agli ultimi giorni non volle mai trattamenti speciali. Si nutrì sempre di cibi grossolani, per quell'avversione che aveva a tutto quanto sapeva di ricercato.

Però per quanto sembrasse sfidare i secoli, la morte lo colpì. Con lui è morto il decano dei preti friulani. Giso.

Il sacerdote Fortunato Molinaro ci manda una risposta a una corrispondenza comparso nel n. 261 del Crociato. In essa dice: « Nel Crociato c'è qualcuno che si occupa di me ecc. ». Ecco: stia pur sicuro il reverendo Fortunato Molinaro, che nessuno si sarebbe nel Crociato occupato di lui, se non si fosse prima lui occupato degli altri scrivendo nella Patria parole di disprezzo contro l'Adunanza Diocesana e contro l'azione dei cattolici.

Rispettate se volete essere rispettati: ecco una massima che non sarà modernista, ma che è in compenso molto umanitaria!

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIABIO SACRO. Sabato 23 - s. Clemente.

Fiere e mercati della Provincia Pordenone.

Bollettino meteorico del 22 novembre

Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130.
 Ore 8 ant. Termometro 2,8 - Minima aperta della notte « 0,4 - Barometro 758 - Stato atmosferico bello. - Vento E pressione stazionario.

Ieri bello.
 Temperatura: Massima 7,7 - Minima 2,9 - Media 5,80 - Acqua caduta mm. —.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.
 Centesimi 10 la copia, spese postali in più.
 Vendesi a pronta Cassa.

Ai Cresimandi.

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:
 Domenica 24 Novembre Sacra Ordinanza alle 8, poi Cresima in Segnacco.
 Lunedì 25 Novembre Cresima in Segnacco alle 9.
 Domenica 1 Dicembre Cresima in Torreano di Cividale alle 10.
 Nelle Domeniche 8, 15, 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d'Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodi.

Corte d'Assise

POLITICA DI SANGUE

L'assassinio dell'ing. Toffoletti.

LA CORTE.
 Presidente: Bassano cav. Sommariva.
 Giudici: A. Canoserra, Artini.
 P. M.: Vittore cav. Randi.
 P. C. avv. Levi e avv. Antonini.

Udienza ant. del giorno 21.
 Una folla straordinaria, tra la quale si notano diverse signore, si pigia nei posti per il pubblico: in attesa della fine di questo processo interessantissimo che ha tenuto occupati gli animi durante quasi due settimane.

Gli accusati sono molto abbattuti: dai loro volti, dalle loro posizioni traspare l'angoscia che agita le anime loro. Alle 11 e 20 entra la Corte, mancano alcuni avvocati ed il Presidente per regolarità vuole che siano presenti almeno uno per accusato o uno per Collegio costituito di difesa.
 Ultimo a venire è l'avv. Billia, dopo di che esperite le solite formalità, il Presidente legge la motivazione per cui si era respinto l'incidente di ieri sera sollevato dall'avv. Billia e dal P. M. riguardo al quesito della premeditazione circa Santin, Missana e Civran.

Il P. M. e gli avvocati della difesa del Civran, del Missana e del Santin formulano una nuova protesta che viene posta a verbale.

Si passa quindi alla lettura dei quesiti che noi abbiamo ieri pubblicato.

Il Presidente dichiara quindi chiuso il pubblico dibattimento; i periti e i testimoni vengono definitivamente licenziati.
 Spiega ai giurati i quesiti i quali si possono raggruppare in 2 parti per gli autori

Cinematografo gigantesco

G. Bläser
 Piazza Umberto I. - UDINE

(Programma 22, 23, 24 novembre.)

Nei tempi dell'Imperatore Nerone

1-2 Un antico gladiatore.
 3-4 L'inseguimento dei cristiani.
 5-6 Fra i leoni.

7-9 La festa di Baldassarre.
 10-11 Esercizi sopra i trapezi del Clow Sydney (comico.)
 12 Il bagno del carbonaio.
 13-20

ALY BABÀ

grande storia dell'Aly Babà capo di 40 briganti (grande spettacolo in 20 quadri, colorato.)
 21-22 Cavalleria di Pinerolo, grandi esercizi degli ufficiali (fotografia naturale)
 23-24 Il nonno dà la caccia al gatto per i suoi nipotini (comico.)

Congresso nazionale della Società antischiavista italiana

Ai primi del mese ventura si riunirà a Roma sotto la Presidenza del Comm. Filippo Zolli, un Congresso antischiavista nazionale.
 Il Congresso avrà luogo nelle sale dell'Arcadia nei giorni 3, 4, 5 dicembre. Il programma è splendido ed attraente.

Teatro Minerva.

Giulietta De Bigo.
 La piccola celebre artista di anni 9 di cui abbiamo altre volte dato l'annuncio incomincia domani il breve corso delle sue rappresentazioni.

Tutti i giornali sono entusiasti di questa piccola grande attrice e le dedicarono articoli lusinghieri.

Le rappresentazioni saranno 4 soltanto nelle quali verranno date varie novità. Il teatro sarà riscaldato.

Un piccolo incendio fuori porta Aquileia.

Iersera verso le 7 1/2 nella casa del sig. Negro D'Orte sita in viale stazione si sviluppò un piccolo incendio. Dal caminetto della stufa si appiccò a certi vestiti e poi via via all'intera stanza.
 Accorsero i civici pompieri ed il fuoco fu spento in un attimo.
 I danni sono lievi ed il tutto era assicurato.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 novembre 1907.

Rendita 3.75 0/0	L. 103.12
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.20
» 3 0/0	» 69.—
Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1125.—
Ferrovie Meridionali	» 645.50
» Mediterranee	» 370.—
Società Veneta	» 180.50
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 497.50
» Meridionali	» 336.—
» Mediterranee 5 0/0	» 493.25
» Italiane 3 0/0	» 340.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 492.75
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	» 497.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 503.75
» » » 5 0/0	» 509.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 505.—
» » » 4 1/2 0/0	» 509.—
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	L. 99.99
Londra (sterline)	» 25.23

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 497.50
» Meridionali	» 336.—
» Mediterranee 5 0/0	» 493.25
» Italiane 3 0/0	» 340.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 492.75
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	» 497.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 503.75
» » » 5 0/0	» 509.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 505.—
» » » 4 1/2 0/0	» 509.—
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	L. 99.99
Londra (sterline)	» 25.23

Corte d'Assise

POLITICA DI SANGUE

L'assassinio dell'ing. Toffoletti.

materiali e in 4 per i complici ed i correi, o quindi passa a farli firmare.
 Il Presidente fa le solite ammonizioni ai giurati, ed il capo di essi chiede sia messo a loro disposizione l'incartamento processuale.

Quindi i detenuti sono fatti uscire, ed i giurati entrano nella camera delle deliberazioni.
 Sono le 12.25; parte del pubblico sfolla faccò delle previsioni sulle condanne degli accusati. Dopo circa venti minuti da che i giurati si sono ritirati si suona il campanello. Succede un po' di confusione, ma si viene tosto a sapere che i giurati mancano... di penna e calamaio e che quindi ne fanno richiesta.

Un colpo di scena emozionante.

Alle 2 i giurati suonano il campanello e mentre si crede venga letto il verdetto, i giurati invece chiedono spiegazioni riguardo ai quesiti del Civran Santini e Fantuzzi sulla loro complicità.
 Notiamo che quando la Corte si reca nella camera delle deliberazioni per favorire ai giurati le spiegazioni chieste, sono assenti gli avv. Ciriani e Cristofoli che rappresentano pure l'avv. Polieretti.

L'aula intanto si riempie sempre più ed una folla enorme di gente vi fa ressa e si abbandona ai più vivaci commenti ed alle più strane previsioni. Quando rientrano i giurati sono le 3.25, tre ore giuste da che si erano ritirati.

IL VERDETTO.

Sono presenti tutti gli avvocati difensori e tra il pubblico si fa un religioso silenzio.

Pres. Qual'è, signori giurati? Ciriani. Domando la parola.

Pres. Della parola lei non ne ha diritto in questo momento.

Ciriani. Ed io chiedo se registri a verbale. Pres. Qual'è signori giurati, il risultato delle loro deliberazioni?

Rubazzer (capo giurati). Legge i risultati dei vari quesiti.

Per il Forniz. Si ammette il fatto materiale dell'assassinio dell'ing. Toffoletti con premeditazione, si esclude il mancato omicidio in persona di Marcon Edoardo e si ammette semplicemente l'intenzione di ferire e quindi il fatto materiale da cui derivò malattia per oltre 20 giorni; viene negata per quest'ultimo ferimento la premeditazione per tutti e due i fatti la semi-infermità di mente; viene ammesso il porto d'arma e concessa le attenuanti generiche.

Per il Meneghel. Vi sono le stesse risposte agli stessi quesiti; tra i quali però non figura quello riguardante la semi-infermità di mente; vengono negate le attenuanti generiche (mormori tra il pubblico).

Per Civran. Viene escluso che egli abbia determinato i due assassini al delitto, viene ammessa la consegna delle armi per un solo voto, senza però che egli abbia insegnato il modo di usarle e viene negato che egli abbia promesso aiuto ed assistenza ai due omicidi; viene ammesso che il delitto si sarebbe istessamente compiuto senza il suo concorso; viene inoltre negata la premeditazione, ammesso il porto d'arma e concessa le attenuanti.

Per Missana. Viene ammesso che egli abbia determinato gli altri ad uccidere per motivi propri senza premeditazione, vengono concesse attenuanti generiche.

Per Santin. Vengono ammesse le stesse cose che per il Missana, più la premeditazione.

Per Fantuzzi. Viene escluso che egli abbia contribuito al reato e viene pure negato il porto d'arma.

Vengono quindi introdotti gli accusati che sono pallidi in volto e prostrati. Viene loro riletto il verdetto fra il più rigoroso silenzio degli assistenti.

In seguito al risultato di questo dichiara assolto Fantuzzi che prende il cappello e se ne va giubilante.

Un incidente.

L'avv. Ciriani, dopo le letture dei quesiti ai vari imputati, svolge il suo incidente che prima non poté fare, esordisce così: Voglio mettere a verbale che quando i giurati per la prima volta suonarono il campanello, in assenza del Presidente, l'ufficiale giudiziario, credendo vi fosse richiesta di spiegazioni, comunicò coi signori giurati senza l'ordine scritto del Presidente come vuole la legge. Il secondo che la Corte, al secondo suono del campanello si recò nella camera delle deliberazioni, pur avendo constatato l'assenza dei difensori di Forniz, Meneghel e Missana.

Il presidente risponde di aver suonato e chiamato i difensori che non c'erano.

Ribatte l'avv. Ciriani e lo segue l'avv. Cristofori.

Il Presidente esitando alquanto ed opponendosi, viene interloquendo dall'avv. Ciriani che dice: Su questo deciderà la Corte di Cassazione e non le Assise di Udine.

Cristofori parla per conto del Missana e del Meneghel: protesta nel senso dell'avv. Ciriani.

Viene quindi data la parola alla P. C.

Avv. Antonini.

La P. C. chiede i danni e le spese da liquidarsi in separata sede; in via di preghiera domanda che il proiettile omicida venga consegnato all'infelice vedova. Negli interessi di Edoardo Marconi chiede pure i danni e le spese da liquidarsi in separata sede.

Le proposte del P. M.

Il P. M. cui viene data dopo della P. C. la parola, propone ai vari imputati le seguenti pene:

per Forniz Antonio 30 anni di reclusione (mormori);

per Meneghel Antonio l'ergastolo (l'imputato sorride);

per Civran Manlio 8 anni, 4 mesi e 20 giorni;

per Missana Giov. Maria 17 anni e 2 mesi;

per Santin Cesare 25 anni di reclusione; Fantuzzi Tomaso assolto.

Ai primi cinque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, e dice che non può permettere venga consegnato il proiettile alla vedova Toffoletti.

Le varie difese.

Viene quindi data la parola alla difesa e prima sorge l'avv. Ciriani che si rimette alla Corte. Così pure l'avv. Cristofori nei riguardi del Meneghel, mentre per Missana dice che pur partendo dal massimo, non si può assegnare più di 14 anni ed un mese fino ad un minimo di 12 anni e 5 mesi, essendo che furono accordate le attenuanti. L'avv. Billia vuole si riduca la pena da un minimo di 16 anni ad un massimo di 22.

Viene allora data la parola agli imputati. Forniz si rimette alla Corte e Meneghel ringrazia della gentilezza che con lui si ebbe. Gli altri nulla dicono.

La Corte quindi si ritira per la sentenza.

Nell'aspettativa.

Durante la lunga attesa abbiamo potuto avvicinarci alla gabbia degli imputati, circondata tutt'intorno da ben 14 carabinieri a baionetta innastata, e coglierne le impressioni.

Il Forniz stava immoto nel suo cantuccio con le palpebre sbarrate su cui inutilmente avresti cercato il fulgido brillare della lacrima del pentimento, ma abbattuto e prostrato fin nell'intimo dell'animo suo.

Il Meneghel, spirito indomito e feroce, guardava freddamente attorno.

Quando ancora prima gli venne comunicato dall'avv. Ciriani il verdetto dei giurati, il suo riso ebbe una contrazione spasmodica quasi, stranò i grandi occhi pensosi, ardenti d'odio e di vendetta, digrignò i denti terribilmente ed impallidì. Si riebbero tosto, e riprese il solito contegno cinico e ributtante e si diede anzi ad incoraggiare i compagni di sventura.

Missana, il cassiere della lega, il povero Missana, dalla testa caputa e bianca, dalla vita piena di dolori e d'angosce, piangeva direttamente. E la vista di quell'uomo già avanzato in età, e travolto dall'ambiente quasi senza volerlo, nei vortici orrendi della colpa, moveva a compassione.

Invano egli ha forse sognato nella primavera della vita un dolce autunno allietato dall'affetto dei figli e della moglie sua, invano.

Il giovane Civran cui lieto sorrideva il suo avvenire e che da un momento all'altro venne sbalzato nella solitudine di una cella appariva estremamente commosso.

Forse allora egli pensava alla moglie, al figlio suo nato nell'ora stessa in cui l'effratato delitto si commetteva, e che mai conobbe le carezze materne; forse... chi sa quali altri pensieri saranno passati nella sua anima tumultuosa.

Il Santin invece serbava un contegno indifferente, come sempre durante il processo.

L'aula intanto era affollatissima e l'aspettativa intensa; gli avvocati difensori scambiavano brevi parole con gli imputati; tratto tratto il pubblico prorompeva in esclamazioni d'impazienza. Finalmente dopo più di un'ora e mezza la Corte rientra; un subito silenzio si fa tra la folla.

La sentenza.

Il Presidente legge le varie motivazioni del verdetto e dell'accusa e pronuncia sentenza con cui condanna:

FORNIZ ANTONIO a 30 anni di reclusione.

MENEGHEL ANTONIO all'ergastolo.

CIVRAN MANLIO a 8 anni, 9 mesi, 15 giorni di reclusione.

MISSANA GIOV. MARIA a 14 anni e 7 mesi di reclusione.

SANTIN CESARE a 25 anni di reclusione.

Tutti vengono condannati alle spese di L. 300 per la sentenza, di L. 1000 per la P. C. all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; il Forniz a 10 anni di sorveglianza speciale ed i tre ultimi a tre anni.

La Corte ordina inoltre la confisca di tutto il materiale e la consegna alla povera vedova del proiettile omicida.

La sentenza viene accolta e commentata in vario senso.

La traduzione alle carceri.

Mentre molti curiosi fanno ressa intorno alla gabbia per vedere da vicino i condannati, a stento trattenuti dalla forza pubblica numerosissima, altri invece si recano nella stretta via dell'Ospitale dove attende il fargore cellulare.

I sei vi salgono aiutati dai carabinieri e vengono quindi tradotti alle carceri di Vicolo Porta. Sono circa le 7.

Giustizia è fatta! — Quando nel passato aprilo corse per la città la triste notizia che l'ing. Toffoletti, del cotonificio Amman, era stato assassinato, un brivido corse per le vene degli onesti. Fra noi simili delitti orano inauditi. Ma quando si seppe che alcuni scioperanti, dei più fanatici, avevano complottato e freddamente eseguito il delitto: l'indignazione fu al colmo. Ora, dopo otto mesi, giustizia è fatta degli assassini.

Ma a nulla servirebbe questa giustizia, se la massa operaia — davanti al sangue del povero ucciso e davanti a quelle tetre sbarre che rinchiodano per sempre i colpevoli — non imparasse che l'odio non è l'arma delle civili conquiste; che il fanatismo non è la via per raggiungere le nobili mete; che la parola acre e velenosa di perfidi e turbolenti capi-popolo — che del popolo viceversa non conoscono né la virtù né il lavoro — non è la parola pre-saggiata di un più lieto avvenire.

Questo dal delitto di ieri e dalla giustizia di oggi impari l'operaio amante di sé, della sua famiglia e del suo avvenire, e la giustizia avrà servito a qualche cosa e dal male si sarà ricavato il bene.

L'« ESPERANTO »

Durante l'Esposizione Universale di Parigi del 1900 furono eletti da vari Congressi e Società diversi delegati per lo studio della questione di una lingua ausiliaria internazionale. Essi il 17 gennaio 1901 firmarono collettivamente una dichiarazione che stabilisce lo scopo da raggiungersi ed il metodo per conseguirlo.

A tale scopo furono invitati tutti i corpi scientifici, tutte le Accademie e tutte le associazioni commercianti a dare la loro adesione. Dal 1900 al 1907 la Delegazione ottenne l'assenso di 317 diverse società europee ed americane, e le firme di 1349 professori di Università.

Venno scelto un competente comitato composto da eminenti scienziati d'Europa e d'America, per esaminare i diversi disegni di lingua internazionale. Infine il comitato si riunì definitivamente a Parigi il 15 ottobre u. s. dove venne a voti una-

nimi approvato a lingua internazionale l'Esperanto con qualche modificazione.

In breve verrà partecipata la decisione a tutti gli Stati, e proposti i mezzi di propaganda della nuova lingua che segnerà un importante passo sulla via della civiltà.

Dopo tutto questo devono scomparire tutti i dubbi sulla riuscita dell'Esperanto, e tocca a tutti gareggiare per essere i primi sul campo. Certo noi cattolici non vorremo essere gli ultimi.

Ricordiamo che la bella Rivista cattolica Esperanto Katalica, in 32 pag. mensili entra nel V anno di vita, e costa 5 lire annue. Direttore Emile Peltier Sainte-Radegonde (Indre-et-Loire) Francia. Questa Rivista fu benedetta dal Papa, e tocca a noi cattolici di sostenerla e diffonderla.

Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50

Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.43, 15.28, (1) 19.5, 21.46 (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18

PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1).

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20 — festivo 21.52.

(a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Stazione del Tram.

8.25 — 11.35 — 15.10 — 18.30 — 20.10

Arrivo a S. Daniele. 9.57 — 13.07 — 16.42 — 20.07 — 23.42

Partenze da S. Daniele. 6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.44 20.20

Arrivi a Udine. 8.25 — 12.31 — 15.31 — 19.16

Azzan Augusto d. garante responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Cinematografo L. Roatto

IL PIÙ RINOMATO CHE VIAGGIA L'ITALIA

Macchinario proprio

Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza

Al corrente con le ultime novità della Cinematografia moderna

Tutti i giorni cambiamento totale

Scelti programmi splendidi ed attraenti

Prezzi popolari.

Meco Chirurgico

Dentista della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista

per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatoneuovo) UDINE

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E CROCE

ESTERAZIONI SENZA DOLORE

Control OBESITÀ

Distinti clinici, dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsodolica di Sales (la più iodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

Chiedere l'opuscolo alla Ditta A. MANZONI e C., (Concessionaria esclusiva) Milano-Roma-Genova.

EMULSIONE SCOTT

Diciotto Anni di Pratica

Genova, 6 Dicembre 1905.— Da circa 18 anni prescrivo

L'EMULSIONE SCOTT

specialmente ai bambini linfatici, rachitici e scrofolosi; sempre mi diede buoni risultati e qualche volta meravigliosi.

Dott. GIUSEPPE CASSINI Medico - Chirurgo - Ostetrico Via Milano No. 19a, Genova.

I Medici prescrivono costantemente la Emulsione Scott perchè ne conoscono i componenti, cioè olio di fegato di merluzzo della Norvegia della qualità più fina, ridotto, col processo originale di SCOTT,

in una crema gradevole alla vista ed al palato e facilmente digeribile. La efficacia ricostituiva e l'impareggiabile assimilabilità della Emulsione SCOTT si presta in modo eccezionale nella cura del linfatismo, della scrofolo, del rachitismo ed in tutti i casi ove si richiede una potente azione vitalizzante. E' per le succitate ragioni di forma chimica e qualità di componenti che la Emulsione SCOTT fornisce risultati così tanto superiori a quelli delle altre emulsioni.

Per avere effetti soddisfacenti bisogna usare il rimedio genuino e non le imitazioni. La marca della Emulsione SCOTT è un "Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso."

Trovati in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 — UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Principale Stabilimento PIANOFORTI

Piani melodici — Organi liturgici Claviera — Armoniums

L. CUGHERI Udine - Via della Posta, N. 10 - Udine

Vendita, Noleggi, Cambi, Riparazioni, accordature e trasporti

Pianoforti d'occasione.

in causa di quali malattie avete perduto i genitori, i fratelli, i vostri figli?

se i vostri figli possono nascere e crescere sani o piuttosto malati? a prevenire i mali della cosiddetta ereditarietà di famiglia?

Depurate periodicamente il vostro sangue degli umori nocivi che lo inquinano!! — Ecco il segreto della salute!!

PILLOLE LOCALTELLI

Malattie della pelle e del sangue — Obesità — Gotta — Reumatismi cronici — Capogiri — Pesantezza di capo — Debolezza di reni — Formicolii ostinate — Stitichezza — Colicidia giallastro — Cattive digestioni — Catari dello stomaco e dell'intestino

Spedire vaglia di L. 3.50 alla Farmacia Tullio LocalteLLI — PADOVA

La Ditta LUIGI BAREI

Cartoleria - Libreria - Deposito Musica

Rende noto che ha trasportato il proprio negozio da Via Cavour in Piazza Garibaldi (angolo Via del Sale).

Il negozio sarà sempre fornito di qualunque articolo di Cancelleria — Oggetti scolastici — Deposito di Musica di tutte le edizioni.

Prezzi convenientissimi.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni Camera gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

FERRO-CHINA BISLERI

Il Chiariss. AR-VOLETE LASAL UTE? VINGENZO D. GENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive:

"posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi che per loro natura, sono negativi i, "prendere rimedi".

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Offelleria AL MORO

di Pietro Sirena - già Galanda

T.I.E. Via P. Canciani, 12

Grande assortimento in dolci

Torta Palladio

Millefiori (specialità della Ditta)

Servizio a domicilio

Paste sempre fresche

Fantasia — Confetture soprafine

Bottiglieria

CHLORPHENOL

Dr. A. PASSERINI

INALAZIONE per le MALATTIE BRONCO POLMONARI

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**, UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - PI. RENZE, Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Schimae, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addoppi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

LA GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini crescere robusti, vispi e intelligenti. La fessatina Fallières è un alimento perfetto assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla genuina fatene acquisto presso la ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, L. 2.70 la scatola franca L. 3.50.

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco in tutto il Regno spedire vaglia di F. 1.80.

E' DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di granellini di Barezia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli. Cent. 70 la scatola. - Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vende presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna

(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Fiascone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50**) Franco di porto e imballaggio in

» » 7 1/2 » **22,50**) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

SAPONE BANFI

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30, 50 e 80** al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. **20**.

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la **Marca GALLO**

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.

(Ma ca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

PROPRIETÀ

dell'Amideria italiana - Milano

Abbonata capitale 1.300.000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** - Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta. - Si vende presso le principali Farmacie.

REGALI GRADITI

LIQUORI FINISSIMI GENUINI DELLE FABBRICHE PIÙ RINOMATE

Alwater
Alichermes di M. N. di Firenze
Amaro Felsina Buton di Bologna
Anisone Tridno di Brescia - Mancabelli
Anisette blanche - Olandese - Wynand Fockink, Amsterdam
Benedictine Legrand, dell'Abbazia di Fécamp
Bitter d'Orange - Olandese - Wynand Fockink, Amsterdam
Bitter Campari
Cordial Campari
Cognac vecchio Sicard di Bordeaux
Cognac J. Caigneau e C. (Pale Brandy)
Cognac Robin
Cognac Martel
Crema - Rosolio - Regina d'Italia (Pulzoni di Piacenza)
Crema Cioccolato Vaccari
Cumin (Kummel) Olandese
Curacao di Laroze di Parigi
Curacao d'Oranda Wynand Fockink, Amsterdam
Elixir Coca Buton di Bologna
Eucaliptus Buton di Bologna
Fernet Branca di Milano
Fernet Martini e Rossi di Torino
Ferro-China-Bisleri (liquore stomacico ricostituente)
Ginepro d'Oranda Wynand Fockink, Amsterdam

Liquore Galliano Vaccari
Liquore Strega Alberti di Benevento
Liquore Xaver
Liquore della Grande Chartreuse Giallo - Verde
Liquore Robbia
Liquore della Certosa di Roma - Giallo - Verde
Liquore della Certosa di Pavia - Giallo
Melange Bifi
Mareschino di Zara Battistella
Punch al Rhum Vaccari
» al Cognac
» St. James
Rhum vero della Giamaica, stravecchio
Supernient Vaccari
Stomacico Violani
Vesperto di Canzo
Vermouth Martini e Rossi di Torino
Vermouth con China
Vino Etnico, in barili ed in bottiglie
Vino Marsala - marca Italia - Dell'Orto e C., e Saporito Ricca, in barili e bottiglie
Vino Malaga
Vino Marsala Voodhouse
Vino Bordeaux stravecchio
Whisky very old Scot's

ARTICOLI DIVERSI

Biscottini di Navarra
Cioccolato Sprungli - Vanille - Santé - puro
Cioccolato Bensdorp
Cacao in polvere Bensdorp

Estratto di carne Liebig e Flagge
Tortone e Mostarda veri di Cremona, fabb. primaria
The imperiale nero, qualità primissima
The ai Coca in foglie, vera Boliviana

PROFUMERIE SPECIALI

Estratti odorosi per fazzoletto - Saponi - Acque per toilette - Ciprie - Almanacchi profumati - Articoli extra fini e di lusso delle migliori case nazionali ed estere - Elegantissime scatole con profumerie finissime e porta gioie

Inviando la distinta degli articoli dei quali si desidera fare acquisto, la casa **A. MANZONI e C.**, manda preventivo e spedisce catalogo coll'elenco dei prezzi - si prega di segnare chiaramente l'indirizzo e d'indicare la stazione o l'ufficio postale più vicini per non subire ritardi o disguidi nella spedizione.

MILANO - Via S. Paolo, 11 - MILANO

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2
Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
- Per Posta L. 0.40 in più. - Vendita presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA

DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beumè

indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904.

Preg. Signor **PULZONI**

Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati...

Dottor **Quintavalle** medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI

guarisce completamente

ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO